

# ISMETT SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Via Discesa dei Giudici, 4 PALERMO PA
Codice Fiscale	04544550827
Numero Rea	PA 201818
P.I.	04544550827
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	121.841	127.476
6) immobilizzazioni in corso e acconti	570.454	122.548
7) altre	11.735.986	13.109.899
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>12.428.281</b>	<b>13.359.923</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	476.770	499.647
2) impianti e macchinario	778.380	6.471
3) attrezzature industriali e commerciali	5.140.785	5.023.929
4) altri beni	931.821	971.640
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.024	210.819
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.328.780</b>	<b>6.712.506</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	77.175	77.175
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>77.175</b>	<b>77.175</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.492	181.322
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.775	33.975
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>188.267</b>	<b>215.297</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>188.267</b>	<b>215.297</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>265.442</b>	<b>292.472</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>20.022.503</b>	<b>20.364.901</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.200.353	3.299.967
<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.200.353</b>	<b>3.299.967</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.989.261	25.868.079
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>26.989.261</b>	<b>25.868.079</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.322.723	1.521.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	754.224	772.406
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>2.076.947</b>	<b>2.293.903</b>
5-ter) imposte anticipate	1.378.866	1.290.985
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.216.456	3.328.198
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>4.216.456</b>	<b>3.328.198</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>34.661.530</b>	<b>32.781.165</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	11.461.549	10.302.706
2) assegni	-	1.612

3) danaro e valori in cassa	2.222	3.247
Totale disponibilità liquide	11.463.771	10.307.565
Totale attivo circolante (C)	49.325.654	46.388.697
D) Ratei e risconti	156.727	160.283
Totale attivo	69.504.884	66.913.881
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	400.000	400.000
V - Riserve statutarie	10.130.367	9.234.780
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva per utili su cambi non realizzati	4.036	-
Varie altre riserve	4	1
Totale altre riserve	4.040	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	428.750	899.623
Totale patrimonio netto	12.963.157	12.534.404
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	65.505	65.505
4) altri	9.027.067	9.809.266
Totale fondi per rischi ed oneri	9.092.572	9.874.771
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.670.407	2.700.738
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.776	6.571
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.363.917	1.604.710
Totale debiti verso banche	1.561.693	1.611.281
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.438.871	341.186
Totale acconti	4.438.871	341.186
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.941.330	22.066.096
Totale debiti verso fornitori	22.941.330	22.066.096
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.023.383	782.244
Totale debiti tributari	1.023.383	782.244
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.251.526	1.100.709
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.251.526	1.100.709
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.063.761	1.299.705
Totale altri debiti	1.063.761	1.299.705
Totale debiti	32.280.564	27.201.221
E) Ratei e risconti	12.498.184	14.602.747
Totale passivo	69.504.884	66.913.881

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.422.817	69.366.136
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	33.144.274	34.998.862
altri	4.697.126	3.745.269
Totale altri ricavi e proventi	37.841.400	38.744.131
Totale valore della produzione	108.264.217	108.110.267
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.975.603	20.992.010
7) per servizi	46.086.724	45.355.481
8) per godimento di beni di terzi	1.054.366	1.168.707
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.619.658	18.977.311
b) oneri sociali	5.923.739	5.575.942
c) trattamento di fine rapporto	1.670.971	1.624.544
e) altri costi	1.416.278	1.375.950
Totale costi per il personale	28.630.646	27.553.747
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.092.724	1.497.592
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.170.884	1.901.059
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.000	22.028
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.287.608	3.420.679
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	99.614	(142.011)
12) accantonamenti per rischi	414.354	826.344
13) altri accantonamenti	3.477	11.685
14) oneri diversi di gestione	6.630.270	6.723.198
Totale costi della produzione	109.182.662	105.909.840
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(918.445)	2.200.427
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.086.240	377.415
Totale proventi diversi dai precedenti	1.086.240	377.415
Totale altri proventi finanziari	1.086.240	377.415
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	98.040	101.268
Totale interessi e altri oneri finanziari	98.040	101.268
17-bis) utili e perdite su cambi	5.880	(926)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	994.080	275.221
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	75.635	2.475.648
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	101.616	503.446
imposte relative a esercizi precedenti	(366.850)	(189.406)
imposte differite e anticipate	(87.881)	1.261.985
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(353.115)	1.576.025
21) Utile (perdita) dell'esercizio	428.750	899.623

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	428.750	899.623
Imposte sul reddito	(353.115)	1.576.025
Interessi passivi/(attivi)	(988.200)	(276.147)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	495	2.699
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(912.070)	2.202.200
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.082.645	2.414.708
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.263.608	3.398.651
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	495	2.697
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.346.748	5.816.056
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.434.678	8.018.256
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	99.614	(142.011)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.121.182)	3.817.204
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	875.234	(4.935.940)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.556	(29.466)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.104.563)	379.479
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.899.880	435.397
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.652.539	(475.337)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.087.217	7.542.919
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(25.890)	(38.933)
(Imposte sul reddito pagate)	(38.654)	(876.646)
(Utilizzo dei fondi)	(2.797.014)	(2.337.761)
Altri incassi/(pagamenti)	(98.163)	(137.957)
Totale altre rettifiche	(2.959.721)	(3.391.297)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.127.496	4.151.622
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.775.781)	(1.762.182)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.172.951)	(2.397.449)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(254.823)
Disinvestimenti	27.030	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.921.702)	(4.414.454)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.566)	(1.854.507)
Accensione finanziamenti	8.476	9.170
(Rimborso finanziamenti)	(51.498)	(3.053.124)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(49.588)	(4.898.461)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.156.206	(5.161.293)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.302.706	15.465.956
Assegni	1.612	52
Danaro e valori in cassa	3.247	2.850
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.307.565	15.468.858
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.461.549	10.302.706
Assegni	-	1.612
Danaro e valori in cassa	2.222	3.247
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.463.771	10.307.565
Di cui non liberamente utilizzabili	1.246.467	1.647.865

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

L'analisi del rendiconto finanziario evidenzia un flusso finanziario positivo generato dall'attività operativa per Euro 5,1 milioni nonché un assorbimento della liquidità proveniente dall'attività di investimento per Euro 3,9 milioni e da quella di finanziamento per 50 mila Euro.

Si segnala che circa 1,2 milioni di Euro di disponibilità liquide non sono liberamente disponibili perché soggette ad un pegno. Per maggiori dettagli su questa fattispecie si rinvia al paragrafo delle disponibilità liquide

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Categoria	Tipologia	Periodo
Concessioni, licenze, marchi	Marchi	18 anni
	Software	3 anni
Altre Immobilizzazioni immateriali	Migliorie su beni di terzi	Durata minore tra la vita utile della miglioria e la durata del titolo giuridico di possesso del bene di terzi
	Software in corso	Non ammortizzato
	Brevetti in corso	Non ammortizzato
Immobilizzazioni in corso e acconti	Lavori in corso	Non ammortizzato

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali e immateriali ricevute in omaggio, si segnala che le stesse sono state iscritte in contabilità al loro valore di mercato..

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito. Le aliquote di ammortamento sono rimaste invariate rispetto l'esercizio precedente.

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Impianto di Trigenerazione	7%
Attrezzature industriali e commerciali - Ferri Chirurgici	20%
Attrezzature industriali e commerciali - Attrezzature sanitarie	20%
Attrezzature industriali e commerciali - Attrezzature generiche	25%
Altri beni -Mobili e Arredi	12%
Altri beni -Mobili ospedale	10%
Altri beni - Macchine Elettroniche (Hardware)	20%
Altri beni - Automezzi	25%
Altri beni - Biancheria	40%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Solo per le attrezzature afferenti il "Progetto Cuore" collaudate a ridosso della chiusura dell'esercizio, alla luce della rilevanza delle stesse, si è proceduto alla riduzione ad un dodicesimo dell'aliquota della categoria di appartenenza.

#### ***Terreni e fabbricati***

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati. .

#### ***Immobilizzazioni in corso e acconti***

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

##### ***Partecipazioni***

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### **Crediti**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti, se acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nel corso del 2018 non risultano essere attivi contratti di locazione finanziaria..

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi all'eventuale finanziamento della fabbricazione.

### ***Materie prime, sussidiarie e di consumo***

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato..

Poiché si è stimata una probabile diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie di natura fungibile, che fa intendere che il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo ecceda il valore netto di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato degli stessi, le materie prime e sussidiarie sono state svalutate fino al valore netto di realizzazione.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

**Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

**Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

**Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

**Altre informazioni****Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci relative alle immobilizzazioni

Si rammenta che tanto le immobilizzazioni immateriali quanto le materiali accolgono anche le forniture relative al "Progetto Istituto Cuore" che sono state finanziate al 100% da contributi in conto impianti e quelle riferibili al progetto "Potenziamento Infrastrutture di ricerca". Si tratta di un progetto che prevede investimenti per complessivi Euro 16 milioni circa (di cui 12 milioni riferibili ad investimenti di ISMETT e 4 milioni riferibili alla Fondazione RiMED), volto al potenziamento delle infrastrutture della ricerca all'interno dell'Istituto attraverso il cofinanziamento al 50% (Regione Siciliana - Assessorato delle Attività Produttive - Bando PO FESR 2014/2020 Azione 1.5.1) di investimenti in lavori ed acquisto di attrezzature, beni ed in generale tecnologie.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali accolgono anche le opere relative al "Progetto Istituto \Cuore", tenuto conto della convenzione, firmata in data 21 gennaio 2014, tra la società e l'ARNAS Civico. Tutte le opere realizzate relative al lotto 1, 2 e 3 (padiglione Biondo) sono state ammortizzate con la piena aliquota prevista perché il collaudo dei lavori è avvenuto negli anni precedenti.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.092.724, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 12.428.281.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassificazione presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.I.6) per l'importo di Euro 85.452, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che sono ora disponibili e pronti per l'uso, pertanto opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci: "Altre Immobilizzazioni immateriali" per Euro 73.582 e "Impianti" per Euro 11.870.

La maggior parte delle riclassificazioni è riferibile al completamento di lavori per delle migliorie apportate alla struttura Ospedaliera di via Tricomi. La restante parte sono costi riferibili all'impianto di trigenerazione classificato tra gli "impianti" delle immobilizzazioni materiali..

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.811.502	122.548	20.836.521	22.770.571
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.684.026	-	7.726.622	9.410.648
Valore di bilancio	127.476	122.548	13.109.899	13.359.923
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	112.595	533.358	526.999	1.172.952
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(85.452)	73.582	(11.870)
Ammortamento dell'esercizio	118.230	-	1.974.494	2.092.724
Totale variazioni	(5.635)	447.906	(1.373.913)	(931.642)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.924.097	570.454	21.437.102	23.931.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.802.256	-	9.701.116	11.503.372
Valore di bilancio	121.841	570.454	11.735.986	12.428.281

Relativamente alle concessioni, licenze, marchi e diritti simili i principali incrementi riguardano:

1. Il sistema informatico per la Cell Factory "ISMETT CELL" per Euro 46.774;
2. Il sistema "Alissa Interpret" per Euro 32.356
3. Il sistema "BloodTrack Courier" per Euro 17.300;
4. Il sistema "TomTec Arena Modulo 2D Strain" per Euro 10.114
5. L'ultimazione dell'implementazione del nuovo sistema informativo ORACLE ERP R12 per Euro 2.848;
6. Altri Software minori per Euro 3.205.

Per quanto attiene alle immobilizzazioni in corso e acconti l'incremento di Euro 533.358 è relativo per 312 mila a lavori di impiantistica sulla sede ospedaliera storica, 221 mila Euro a lavori rientranti nell'ambito del progetto "Potenziamento Infrastruttura di Ricerca", per 42 mila Euro a lavori di ristrutturazione/ammodernamenti del secondo piano di via Tricomi 5, per 2,6 mila Euro al sistema di diffusione messaggi vocali (EVAC).

La voce delle altre immobilizzazioni immateriali accoglie sostanzialmente la realizzazione delle cosiddette "migliorie" sulla sede operativa di via Ernesto Tricomi n. 5 (struttura ospedaliera, di proprietà dell'A.R.N.A.S. Civico, Benfratelli, Di Cristina e Ascoli di Palermo, effettuate nell'anno per un valore complessivo di circa 519 mila Euro) e il deposito di un nuovo brevetto dal titolo "Brevetto:Method and system for the evaluation of the risk of aortic or dissect" (ancora in corso ma di fatto già tutelato dalla normativa di settore) per euro 3 mila circa nonché 5 mila Euro per costi sostenuti per la definizione/completamento degli altri tre brevetti già depositati dall'Istituto.

L'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali (Euro 527 mila) è da imputare per:

- Euro 187 mila per lavori di adeguamento dell'impianto elettrico;
- Euro 127 per impianto di efficientamento energetico;
- Euro 93 mila per i lavori di ristrutturazione del secondo piano;
- Euro 16 mila per il sistema EVAC;
- Euro 39 mila per lavori di predisposizione nuovo serbatoio criogenico;
- Euro 57 mila per altri lavori e spese correlate
- Euro 8 mila per spese deposito brevetti.

*Si precisa che nell'ambito del progetto "Potenziamento, Infrastrutture di Ricerca" nel corso del 2018 sono stati capitalizzati costi per Euro 19.777 relativi ad un'attività consulenziale volta alla definizione della tipologia ottimale delle strumentazioni e delle procedure operative connesse alla Cell Factory per le attività di sviluppo e rilascio di prodotti per terapia cellulare ed ottimizzazione del sistema di controllo qualità, nonché alla valutazione delle implementazioni necessarie per rispondere alle aumentate richieste di produzione cellulare e allo sviluppo di procedure di trasferimento tecnologico di protocolli di produzione e rilascio di ATMP già approvati dall'AIFA. Tale attività consulenziale è stata svolta dal consulente incaricato nell'ambito di un contratto di collaborazione a progetto dedicata esclusivamente all'attività di progetto.*

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono anche le forniture relative al "Progetto Istituto Cuore" per un valore complessivo al lordo del fondo ammortamento di Euro 5.298.343 nonché le attrezzature e macchinari relativi al progetto "Potenziamento Infrastrutture di ricerca" per un valore complessivo lordo di Euro 837.479

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 24.145.676 mentre i fondi di ammortamento risultano essere pari a € 16.816.896.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassificazione presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di Euro 209.795, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che sono ora disponibili e pronti per l'uso, pertanto opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci: "Altre Immobilizzazioni materiali" e relative a mobilio per il progetto "Istituto Cuore". Si segnala anche la riclassificazione tra gli impianti di Euro 11.870 provenienti dalle immobilizzazioni immateriali in corso e relativi all'impianto di trigenerazione.

Le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso del 2018 a titolo gratuito al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 92.382.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	569.541	33.831	16.343.428	4.200.900	210.819	21.358.519
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	69.894	27.360	11.319.499	3.229.260	-	14.646.013
<b>Valore di bilancio</b>	499.647	6.471	5.023.929	971.640	210.819	6.712.506
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	771.749	1.935.668	68.364	-	2.775.781
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	11.870	-	209.795	(209.795)	11.870
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	453	41	-	494
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	22.877	11.710	1.818.359	317.937	-	2.170.883
<b>Totale variazioni</b>	(22.877)	771.909	116.856	(39.819)	(209.795)	616.274
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	569.541	817.450	18.278.643	4.479.018	1.024	24.145.676
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	92.771	39.070	13.137.858	3.547.197	-	16.816.896
<b>Valore di bilancio</b>	476.770	778.380	5.140.785	931.821	1.024	7.328.780

Il valore dei nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali è stato di circa 2,8 milioni di Euro.

Tale incremento è stato determinato principalmente dall'acquisizione per 1,9 milioni di Euro delle attrezzature sanitarie, per 772 mila di impianti e macchinari e per 68 mila per le altre immobilizzazioni materiali.

Tra gli incrementi delle attrezzature sanitarie si segnalano le forniture del sistema di "Unit dose medication" per Euro 597 mila, di un sistema radiologico mobile per Euro 149 mila, di un generatore indiretto di vapore pulito per Euro 42 mila, di un sistema "sure scan dx" per 110 mila, di un Videoduodenoscopio con DEC per Euro 85 MILA, di un Idrodissetto Erbejet2 per Euro 46, di un sistema "bravo opzione A" per Euro 106 mila, un sistema "Tape Station 4200" per 37 mila Euro, di un sistema "Videoprocessore Digitale HD" per Euro 50 mila ed altri minori.

Nel corso del 2018 è stato collaudato l'impianto di Trigenerazione, classificato tra gli impianti e l'incremento relativo del costo di periodo è stato di Euro 720.234.

L'incremento delle attrezzature sanitarie finanziate con fondi del "Progetto Cuore" (finanziato al 100%) è stato di Euro 19 mila ed è interamente riferibile al lotto 1, mentre l'incremento riferibile al progetto infrastruttura della ricerca (finanziato al 50%) è stato di Euro 667 mila circa.

Con riferimento alle immobilizzazioni in corso si segnala un decremento per riclassifica di Euro 209.795.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso del 2018 le immobilizzazioni finanziarie sono passate da Euro 292.472 ad Euro 265.442

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	77.175	77.175
<b>Valore di bilancio</b>	77.175	77.175
<b>Valore di fine esercizio</b>		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Costo</b>	77.175	77.175
<b>Valore di bilancio</b>	77.175	77.175

Nel corso del 2018 le partecipazioni possedute dall'Istituto e valutate al costo sono rimaste invariate.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	215.297	(27.030)	188.267	155.492	32.775
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	215.297	(27.030)	188.267	155.492	32.775

Nel corso del 2018 i Crediti immobilizzati sono diminuiti di Euro 27 mila. Il saldo al 31 dicembre 2018 è per euro 155 mila relativo al credito verso la società di Factoring, per euro 26.675 ai depositi cauzionali versati a dei fornitori e ad Euro 6 mila ad un credito a lungo termine derivante da un contenzioso con un ex dipendente, aperto contabilmente per Euro 7.700 nel corso del 2017. Il credito verso la società di Factoring è un credito a breve termine che trae origine dallo sfasamento temporale esistente tra il momento dell'incasso del credito da parte del Factor e quello della sua restituzione, per la parte non anticipata, all'Istituto.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>Sicilia</b>	32.775	32.775
<b>Altre Regioni Italia</b>	155.492	155.492
<b>Totale</b>	188.267	188.267

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value"

Al 31 dicembre 2018 l'Istituto detiene una partecipazione nella società consortile a responsabilità limitata, denominata "Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi s.c.a.r.l." per Euro 72.175. (pari all'11,69% del capitale sociale di Euro 600 mila) ed per Euro 5 mila (quota associativa) della partecipazione nell'Associazione Italian Advanced Translational Research Infrastructure (AIATRIS) costituita per l'erogazione di servizi a utenti nazionali o internazionali per la realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito della medicina traslazionale, mediante progetti di collaborazione o di ricerca commissionata.. Si informa anche che la partecipazione nel "Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi s.c.a.r.l." nel corso del 2019 è salita al 12,04% per via di alcune variazioni avvenute nella compagine partecipativa del Distretto stesso.

	Valore contabile
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	77.175
<b>Crediti verso altri</b>	188.267

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi SCARL	72.175
Associazione Italian Advanced Translational Research Infrastructure A-IATRIS	5.000
<b>Totale</b>	<b>77.175</b>

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Credito verso società di Factoring	155.492
Deposito cauzionale per Locazione Sede Amministrativa	12.000
Deposito cauzionale per Locazione magazzino Via Geremia	10.250
Deposito cauzionale per Comune di Palermo	2.375
Deposito cauzionale per contratto AMAP	2.050
Credito derivante da contenzioso	6.100
<b>Totale</b>	<b>188.267</b>

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Come ogni anno si è proceduto all'analisi delle rimanenze di magazzino e alla determinazione di un valore da svalutare tenuto conto anche dell'effettiva movimentazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	3.299.967	(99.614)	3.200.353
<b>Totale rimanenze</b>	3.299.967	(99.614)	3.200.353

Di seguito il dettaglio delle giacenze di magazzino per reparto

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Magazzino centrale	794.968	842.930	- 47.962
Farmaci e galenici	1.025.732	888.593	137.139
Laboratorio analisi	307.091	545.694	- 238.603
Patologia	36.597	28.761	7.836
Radiologia	189.761	203.266	- 13.505
Emodinamica	152.547	194.183	- 41.636
Endoscopia	212.020	232.469	- 20.449
Sala Operatoria	436.288	403.536	32.752
ASU	21.637	23.395	- 1.758

PACU	97.331	85.838	11.493
CTU	46.357	31.706	14.651
Ospedale degenze 2 (carrelli)	78.994	66.140	12.854
Sottomagazzino DM-sotto magazzino	2.566	3.161	- 595
Rimanenze AMU	18.395	3.827	14.568
Rimanenze PDU	12.939	2.018	10.921
<b>Rimanenze lorde</b>	<b>3.433.223</b>	<b>3.555.517</b>	<b>- 122.294</b>
<i>Fondo di svalutazione</i>	<i>- 232.870</i>	<i>- 255.550</i>	<i>22.680</i>
<b>Rimanenze nette</b>	<b>3.200.353</b>	<b>3.299.967</b>	<b>- 99.614</b>

Il fondo svalutazione al 31/12/2018 è pari ad Euro 232.871. In particolare, il Magazzino farmaci risulta svalutato del 5%, pari a Euro 51.287 (percentuale ritenuta congrua in considerazione dell'effettiva svalutazione del magazzino al 2018) rispetto al valore del relativo magazzino di Euro 1.025.732. Con riferimento ai presidi medico-chirurgici custoditi presso gli altri magazzini, si registra un decremento della svalutazione pari ad Euro 29.537. Il totale della svalutazione è di Euro 181.584, pari al valore del materiale giacente in magazzino non movimentato nel 2018, tenuto anche conto delle informazioni storiche e prospettiche analizzate durante i primi mesi del 2019.

Dettaglio	Fondo Svalutazione magazzino al 2017	Rettifica svalutazione	Svalutazione di periodo 2018	Fondo Svalutazione magazzino al 2018
Presidi ospedalieri (Organizzazione CEN)	211.121	- 29.537	-	181.583
Farmaci e galenici (Organizzazione FAR)	44.430	-	6.857	51.287
<b>TOTALI</b>	<b>255.550</b>	<b>-29.537</b>	<b>6.857</b>	<b>232.870</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i criteri di valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante si rinvia all'apposito paragrafo dei criteri di valutazione applicati.

Inoltre, si precisa che:

- i crediti esigibili oltre l'esercizio sono sorti in epoca antecedente l'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del citato decreto, per questa fattispecie ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato. Il valore di realizzo, quindi, corrisponde al valore nominale;
- ai sensi dell'art. 2426 comma 1 nr. 8 del Codice Civile, nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del "fattore temporale". Nel caso di crediti di durata inferiore ai dodici mesi il valore attualizzato non differisce, in misura rilevante, dal corrispondente valore non attualizzato pari al valore di realizzo e non si è proceduto, quindi, alla loro attualizzazione.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	25.868.079	1.121.182	26.989.261	26.989.261	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.293.903	(216.956)	2.076.947	1.322.723	754.224
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	1.290.985	87.881	1.378.866		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	3.328.198	888.258	4.216.456	4.216.456	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	32.781.165	1.880.365	34.661.530	32.528.440	754.224

Il saldo netto dei crediti risulta aumentato di circa Euro 1,9 milioni. In particolare l'aumento dei crediti verso clienti risulta per lo più imputabile (1,46 milioni di Euro) alla posizione verso l'assessorato della Salute della Regione Siciliana mentre all'aumento dei crediti verso altri è soprattutto riferibile al Progetto "Potenziamento Infrastrutture di Ricerca" (437 mila) ed al riconoscimento dell'INPS di uno sgravio contributivo per Euro 114 mila.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	26.618.264	370.997	26.989.261
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.076.947	-	2.076.947
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	1.378.866	-	1.378.866
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	4.216.456	-	4.216.456
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	34.290.533	370.997	34.661.530

Di seguito si riporta un maggior dettaglio relativamente ai crediti allocati nell'attivo circolante.

Descrizione	Importo
Assessorato alla Sanità su fatture emesse e da emettere	25.222.436
ARNAS CIVICO di Palermo	274.242
A.S.P. TRAPANI	252.573
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITA' POLICLINICO PAOLO GIACCONE	227.241
PROVINCIA RELIGIOSA SAN PIETRO FATEBENEFRATELLI	109.437
LA MADDALENA SPA	58.937
AZIENDA OSPEDALIERA O.R. VILLA SOFIA-CERVELLO	42.856
CENTRO HOSPITALAR LISBOA NORTE EPE	29.891
A.O. DI RILIEVONAZ.E DI ALTA SPECIAL. GARIBALDI	25.054
AEROPA SRL	24.000
A.S.P. PALERMO	22.186
FONDAZIONE IST.SAN RAFFAELE-G. GIGLIO DI CEFALU'	21.485

Altri Crediti da fatture emesse	167.054
Altri crediti da fatture da emettere (escluse quelle verso Assessorato Sanità)	557.897
Fondo Svalutazione Crediti	-46.028
<b>TOTALE</b>	<b>26.989.261</b>

Relativamente alla valutazione dei crediti verso l'Assessorato alla Sanità al 31 dicembre 2018, si è tenuto conto di quanto previsto dall'Accordo Quadro 2015-2017 siglato in data 16 giugno 2015 così come prorogato fino al 31 dicembre 2018 con decreto assessoriale numero 760 del 2 maggio 2018.

Con riferimento al credito verso la Regione si riporta di seguito il dettaglio del credito per anno di maturazione; maggiori ed ulteriori dettagli in merito ai rapporti con l'ente finanziatore sono riportati in apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

<b>Credito vs Regione Siciliana al 31 dicembre 2018 - per anno di maturazione</b>					
descrizione	2015	2016	2017	2018	TOTALI
Credito lordo vs Regione Siciliana al 01 gennaio 2018	€ 2.181.237	€ 1.731.943	€ 20.014.166		€ 23.927.346
<i>Finanziamento Regionale per l'anno 2018 comprensivo dei rimborsi voli per pazienti Regione</i>	€ 0	€ 0		€ 100.216.957	€ 100.216.957
<i>Nota di credito da emettere per verifiche ASP</i>	€ 0	€ 162.834	€ 202.235		€ 365.069
<i>Casi Umanitari, STP autorizzati rimborsati dalla Regione Siciliana anche se autorizzati dal Ministero della Salute fatturati alla Regione</i>	€ 0		-€ 49.595	€ 135.271	€ 85.676
<i>Incassi avvenuti dalla Regione nel corso del 2018</i>	-€ 1.181.237		-€ 14.740.470	-€ 82.720.767	-€ 98.642.473
<b>Credito lordo vs Regione al 31 dic 2018</b>	<b>€ 1.000.000</b>	<b>€ 1.569.109</b>	<b>€ 5.021.866</b>	<b>€ 17.631.461</b>	<b>€ 25.222.436</b>

Di seguito il dettaglio degli Altri crediti, i cui importi sono stati iscritti in quanto se ne presume la piena recuperabilità:

Descrizione	Importo
Credito v/Regione Sicilia per opere in corso c/o Ospedale Civico ex Art. 20 L. 67/88	258
Acconti finanziari ai dipendenti per Vacatio Rinnovo Contrattuale	778.455
Depositi cauzionali a breve	1.835

Altri acconti a fornitori	4.657
Anticipi diversi	20.916
Costi da rendicontare per FONDIMPRESA	36.076
Costi da rendicontare per Progetto ICT-E2	557.882
Costi da rendicontare per Progetto ICT-E2 step 2	327.487
Costi da rendicontare per Progetto "FARO"	54.348
Costi da rendicontare per Progetto "Flexo"	3.904
Costi da rendicontare per Progetto "Life Style"	49.125
Costi da rendicontare per Progetto "Tessera Sanitaria"	99.055
Costi da rendicontare per Progetto "Bicaort"	16.985
Costi da rendicontare per Progetto "SMARTHEALTH"	61.051
Costi da rendicontare per Progetto "Istituto Cuore"	33.690
Costi da rendicontare per Progetto "MIUR"	425.114
Costi da rendicontare per Progetto "VAD"	15.643
Costi da rendicontare per Progetto "Liver Trasplant Benefit"	54.110
Costi da rendicontare per Progetto "IRMI"	402.905
Costi da rendicontare per Progetto "ATCRM"	62.365
Costi da rendicontare per Progetto "Infrastruttura della Ricerca"	583.225
Crediti vs Istituti Previdenziali	285.050
Altri Crediti residuali	342.320
<b>TOTALE</b>	<b>4.216.456</b>

Di seguito il dettaglio dei crediti tributari:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Credito IRES per richiesta di rimborso IRAP sul personale per anni pregressi	754.224
Credito IRES	1.162.982
Credito IRAP	159.740
Credito IVA	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.076.946</b>

Il credito IRES per richiesta di rimborso IRAP sul personale per anni pregressi era relativo agli anni 2007-2011, secondo l'art. 2, comma 1, del DL 6 dicembre 2011, n. 201 che ha previsto, dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012, la deducibilità, ai fini delle imposte sui redditi, della quota dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa alla parte imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, al netto delle deduzioni spettanti in base all'articolo 11 del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446. Inoltre, l'articolo 2, comma 1-quater, del DL 201/2011, come modificato dal DL 2 marzo 2012, n. 16, ha stabilito che la deduzione può essere fatta valere anche per i periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012, attraverso il rimborso delle maggiori imposte dirette versate. Per i periodi d'imposta dal 2012 in poi, la deduzione della quota IRAP pagata sia a titolo di saldo che di acconto sul costo del lavoro imponibile è risultata fruibile sin da subito mentre per i periodi d'imposta precedenti la società ha presentato istanza di rimborso su modello approvato con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 17 dicembre 2012. Durante il 2018 è stata incassata la quota relativa all'anno 2007 pari ad euro 342.738.

Il residuo da incassare, pari ad Euro 754.224, è stato considerato esigibile oltre i dodici mesi in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma avuto riguardo ai tempi medi di pagamento della pubblica amministrazione.

Relativamente ai crediti per imposte anticipate si fornisce il dettaglio analitico:

Credito per imposte anticipate										
	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2017	2017	2017	2017
Descrizione	Importo	IRES (*)	IRAP svalutazione per variazione aliquota	IRAP (da movimentazione)	IRAP (**) totale)	Totale	Importo	IRES (*)	IRAP (***) totale)	Totale
Fondo svalutazione magazzino	232.870	27.944	2.351	6.731	9.082	37.026	255.551	30.666	12.318	42.984
Accantonamenti fondo rischi per contenzioso	78.800	9.456	725	2.348	3.073	12.529	78.800	9.456	3.798	13.254
Accantonamenti fondo rischi e Oneri	2.849.907	341.989				341.989	2.963.520	355.622		355.622
Accantonamenti per interessi di mora	390.298	46.836				46.836	1.438.381	172.606		172.606
Accantonamenti fondo rinnovo contrattuale e fondo qualità	5.748.361	689.803				689.803	5.368.863	644.264		644.264
Fondo Svalutazione Crediti	29.083	3.490				3.490	29.083	3.490		3.490
Spese di rappresentanza	-	-				-	-	-		-
Interessi moratori vs/fornitori	249.137	29.896				29.896	319.886	38.386		38.386
Altre imposte non liquidate 2018	7.052	846				846	7.052	846		846
Differenza negative anno non realizzati	5.269	632				632	5.417	650		650

Compensi amministratori non pagati	-	-			-	-	-		-	
Consulenze non ultimate entro il 31 dic 2018	172.445	20.693			20.693	137.254	16.470		16.470	
Contributi non pagati nell'esercizio 2018	34.010	4.081			4.081	20.105	2.413		2.413	
ACE (Aiuto alla Crescita Economica)	193.750	23.250			23.250				-	
Perdita Fiscale	1.398.272	167.793			167.793				-	
Totale	11.389.254	1.366.710	3.076	9.079	12.155	1.378.866	10.623.912	1.274.869	16.116	1.290.985

(\*) aliquota IRES: 12%

(\*\*) aliquota IRAP: 3,9%

(\*\*\*) aliquota IRAP: 4,82%

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati con la costituzione di un pegno per complessivi Euro 1.246.467. Nello specifico si tratta dei fondi relativi ad un finanziamento a lungo termine dedicato a due progetti di efficientamento energetico messi a disposizione da ICCREA Banca Impresa con fondi comunitari (J.E.S.S.I.C.A.).

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	10.302.706	1.158.843	11.461.549
<b>Assegni</b>	1.612	(1.612)	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	3.247	(1.025)	2.222
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>10.307.565</b>	<b>1.156.206</b>	<b>11.463.771</b>

L'incremento delle disponibilità liquide è da imputare prevalentemente all'incasso di un acconto finanziario ricevuto il 17 dicembre 2018 per Euro 3.280.540 dalla Regione Siciliana con riferimento al Progetto PNIR. Si segnala che una quota parte di questi fondi, pari ad Euro 871.080, è di competenza della Fondazione RiMED (alla quale è stata versata nel corso del 2019) ed a rimesse regionali pervenute il 28 dicembre pari ad Euro 2.2 milioni.

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	160.283	(3.556)	156.727
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>160.283</b>	<b>(3.556)</b>	<b>156.727</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Risconti pluriennali	53.804
Risconti attivi	102.923
<b>Totale</b>	<b>156.727</b>

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si evidenzia che l'importo di Euro 53.804 relativo a risconti riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Di seguito il dettaglio dei risconti attivi al 31 dicembre 2018:

Descrizione	Importo
Risconti pluriennali su contratti di assicurazione per sperimentazioni cliniche e su contratti di manutenzione	53.804
Atri risconti attivi	4.495
Risconti attivi su assicurazioni	21.604
Risconti attivi su assicurazioni su canoni di noleggio	20.755
Risconti attivi su assicurazioni su canoni di manutenzione	30.637
Risconti attivi su assicurazioni su licenze annuali per software	25.432
<b>Totale complessivo</b>	<b>102.923</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

In particolare, il 28 giugno 2018 l'assemblea dei soci aveva deliberato di destinare il risultato netto di gestione 2017 pari ad Euro 899.623, alla riserva disponibile prevista dall'articolo 22 dello Statuto per Euro 895.587 ed alla Riserva per utili su cambi non realizzati per Euro 4.036. .

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
<b>Capitale</b>	2.000.000	-	-		2.000.000
<b>Riserva legale</b>	400.000	-	-		400.000
<b>Riserve statutarie</b>	9.234.780	895.587	-		10.130.367
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva per utili su cambi non realizzati</b>	-	4.036	-		4.036
<b>Varie altre riserve</b>	1	-	3		4
<b>Totale altre riserve</b>	1	4.040	-		4.040
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	899.623	(899.623)	-	428.750	428.750
<b>Totale patrimonio netto</b>	12.534.404	-	3	428.750	12.963.157

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
<b>Riserva da conversione in euro</b>	2
<b>Riserva da arrotondamenti in EURO</b>	2
<b>Totale</b>	4

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	2.000.000	Capitale	B
<b>Riserva legale</b>	400.000	Utili	B
<b>Riserve statutarie</b>	10.130.367	Utili	A;B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva per utili su cambi non realizzati</b>	4.036	Capitale	B
<b>Varie altre riserve</b>	4	Capitale	B
<b>Totale altre riserve</b>	4.040	Capitale	B
<b>Totale</b>	12.534.407		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva da conversione in euro	2	Capitale
Riserva da arrotondamenti in EURO	2	Capitale
<b>Totale</b>	<b>4</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La tabella di cui sopra, come previsto dalla tassonomia XBRL, non tiene conto del risultato d'esercizio).

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	65.505	9.809.266	9.874.771
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	-	2.014.813	2.014.813
Utilizzo nell'esercizio	-	984.257	984.257
Altre variazioni	-	(1.812.755)	(1.812.755)
<b>Totale variazioni</b>	-	(782.199)	(782.199)
<b>Valore di fine esercizio</b>	65.505	9.027.067	9.092.572

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi cause passive	1.321.5€
	Fondo Oneri per prestazioni sanitarie anno 2012	207.4€
	Fondo oneri per la Ricerca	22.4€
	Fondo Oneri per Prestazioni sanitarie anno 2013	284.1€
	Fondo Oneri per Prestazioni Sanitarie anno 2014	166.1€
	Fondo di solidarietà	14.6€
	Fondo Oneri per Prest. Sanitarie anno 2015	303.6€

Fondo Richi per controlli ASP e Rischi inadeguatezza	176.60
Fondo Richi per Interessi di mora	350.00
Fondo Oneri per Prestazioni Sanitarie anno 2016	115.10
Fondo Oneri per Prestazioni Sanitarie anno 2017	136.15
Fondo Oneri per Prestazioni Sanitarie anno 2018	180.70
Fondo per la qualita' - Retribuzioni	940.05
Fondo per la qualita' - contributi	373.12
Ratei Rinnovo CCNL - Retribuzioni	3.156.23
Ratei Rinnovo CCNL - contributi	1.278.90
<b>Totale</b>	<b>9.027.06</b>

Di seguito si riporta la movimentazione per singolo fondo rischi e fondo spese future:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi / Accantonamenti	Utilizzi	Storni	31/12/2018
Fondo Qualità	1.155.607	1.194.397	-805.659	-231.121	1.313.223
Fondo rinnovo CCNL	4.213.256	221.881			4.435.137
Fondo rischi cause passive e sinistri	1.208.479	331.733	-137.656	-81.000	1.321.556
Fondo Interessi di mora	1.398.083	0	0	-1.048.083	350.000
Fondo Imposte	65.505	0	0	0	65.505
Fondo Oneri per prestazioni sanitarie	1.259.544	180.703	-34.841	-11.987	1.393.419
Fondo Oneri per la Ricerca	19.943	2.495			22.438
Fondo di Solidarietà	13.705	982	0		14.687
Fondo Rischi per controlli ASP	528.378	82.621		-434.392	176.607
Fondo Rischi su Progetti speciali	12.272	0	-6.100	-6.172	
<b>TOTALE</b>	<b>9.874.771</b>	<b>2.014.813</b>	<b>- 984.256</b>	<b>- 1.812.755</b>	<b>9.092.573</b>

Relativamente agli accantonamenti, si segnala come questi siano stati classificati prioritariamente rispettando la loro natura e se nei casi residuali classificandoli nelle voci B12 e B13 del conto economico. Per quanto riguarda gli storni, di questi solo Euro 7 mila circa sono classificati nella voce A5.2 mentre Euro 1,048 milioni sono classificati tra i proventi finanziari alla voce C16.d del conto economico.

Il Fondo di qualità è relativo al premio di produttività legato al raggiungimento di alcuni obiettivi aziendali definiti sulla scorta uno specifico accordo con le Rappresentanze Sindacali.

Il saldo netto del Fondo di Qualità per l'anno 2018, alla luce tanto degli utilizzi quanto degli storni del 2018 e della stima di quanto dovuto al 31/12/2018, ammonta a Euro 1.313.223, salvo completa verifica degli obiettivi che si ritiene siano stati raggiunti 100%. Relativamente al fondo stanziato per l'esercizio 2017, si precisa che essendo poi gli obiettivi stati raggiunti solo all'80% è proceduto a stornare tra gli altri ricavi l'eccedenza pari ad Euro 231.121. Si rammenta che il fondo di qualità assorbe il premio incentivazione previsto dall'art. 65 del CCNL e al 31/12/2018 risulta aperto per Euro 118.826 per un residuo relativo all'anno 20 (progressione orizzontale e parte da utilizzare con il welfare aziendale) e per Euro 1.194.397 per la parte stimata relativamente 2018.

L'ammontare complessivo del Fondo di Qualità non presenta tutti gli elementi di certezza sul quantum e pertanto non è consent la riclassificazione all'interno dell'importo delle passività elencate alla voce D.

Il Fondo rinnovo CCNL comprende l'accantonamento per gli anni 2008-2017 ed è basato sull'ipotesi di rinnovo del CCNL applicato. L'importo di Euro 221.881 è la stima dell'impatto economico di competenza dell'anno 2018 e comprende sia la quota salari che la quota contributi. La stima tiene in considerazione l'andamento dell'indice di rivalutazione ISTAT ufficiale che, per l'anno 2018, si attesta ad una percentuale dell'1%. Si ritiene di dovere rammentare che nel corso del 2016 la società aveva disposto il pagamento di un acconto sugli arretrati per il mancato rinnovo del ccnl applicato al personale non medico dipendente da case di cura private. Tale importo, pari ad Euro 778.455 a cui vanno aggiunti i relativi oneri contributivi per Euro 319.16, rappresentando un'anticipazione finanziaria e non un riconoscimento di diritti risultanti da accordi sindacali, è stato classificato tra gli altri crediti.

Per quanto riguarda il Fondo rischi cause passive, si rileva che alcuni passi in avanti sono stati fatti verso una favorevole conclusione di alcune controversie pendenti; di ciò si è tenuto conto nella valutazione del fondo.

Nel corso del 2018 sono stati accantonati a presidio di nuovi specifici rischi Euro 331.733 e sono stati rilevati utilizzi e storni nel fondo per complessivi Euro 218.656 a seguito della definizione di alcuni contenziosi. Si informa che esistono dei contenziosi per i cui rischi di soccombenza è stato valutato dai legali dell'Istituto come possibile e pertanto, essendo sia la valorizzazione che l'esito di difficile determinazione, non si è proceduto ad alcuno stanziamento.

Per quanto riguarda gli interessi di mora, si rammenta che il relativo Fondo è iscritto ispirandosi alle previsioni del D.Lgs 1/2012 che ha recepito la direttiva Ue 2011/7/UE sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Durante il 2018, tenuto anche conto dell'indirizzo programmatico dell'Assemblea dei soci, il CDA ha disposto la riduzione del fondo che, considerato anche il suo effettivo utilizzo durante l'anno, non è stato oggetto di alcun nuovo accantonamento ritenendo congruo il suo valore residuale. L'importo residuo in bilancio, pari ad Euro 350 mila è una stima del rischio che l'Istituto ha realizzato tenendo conto del criterio di prescrizione in cinque anni.

Si evidenzia che il Fondo rischi per imposte non ha fatto registrare alcuna variazione nel corso del 2018.

Il fondo per oneri per prestazioni sanitarie è relativo a costi stimati connessi ad obbligazioni assunte alla data di bilancio per le quali è incerto il valore (tariffa applicabile) e/o la data di sopravvenienza futura. Il valore stimato in Euro 1,39 milioni è stimato sulla base delle informazioni disponibili internamente in merito a quanto dovuto per tali prestazioni ad altre aziende sanitarie.

Il Fondo di solidarietà accoglie donazioni ricevute e non ancora spese, destinate a coprire eventuali oneri per situazioni ritenute socialmente meritevoli.

Nel corso del 2018 il fondo rischi per controlli ASP è stato stornato per complessivi Euro 434.392. Nel dettaglio Euro 232.1 sono relativi alla parte eventualmente di competenza di UPMC Italy per le annualità 2013 e 2014 e Euro 202.235 sono relativi all'annualità 2017 ormai definita con l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana. Per l'anno 2018 si è provveduto ad accantonare il rischio per Euro 83 mila. Pertanto, il fondo rischi per controlli ASP e rischi verso Regione Siciliana ammonta al 31 dicembre del 2018 la somma complessiva di Euro 176.607.

Il fondo rischi per progetti speciali copriva il rischio *economico* che i costi sostenuti nei primi mesi del 2017 nell'ambito del Progetto infrastrutture di Ricerca, non fossero risultati, al termine del periodo progettuale, finanziabili con fondi POR Sicilia 2014-2020. Il fondo era stato istituito tenendo anche conto del fatto che risultava ancora incerto l'esatto arco temporale (triennio) su cui far ricadere il progetto stesso ed essendo probabile uno slittamento al periodo 2018-2020. Nel corso del 2018, con una specifica Convenzione con la Regione Siciliana, è stato definito il periodo di validità dell'azione progettuale che va dal 20 marzo 2017 al 31 dicembre 2020. Alla luce di questo si è proceduto ad utilizzare il fondo rischi per coprire gli ammortamenti già maturati al 31 dicembre 2017 sulle attrezzature non più finanziabili ed a stornare l'eccedenza.

Si segnala anche che per il Lotto 3 del Progetto Cuore, al 31 dicembre 2018 è in atto un contenzioso con la Regione Siciliana: causa dell'applicazione di una rettifica finanziaria di € 248.317, recentemente ridotta a Euro 205.501, per spese ritenute non finanziabili ai sensi dei regolamenti comunitari, inerenti le varianti migliorative. Pur ritenendo il rischio solo potenziale, si ritiene di darne menzione in questo ambito.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.700.738
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	67.832
Utilizzo nell'esercizio	98.163
Totale variazioni	(30.331)
Valore di fine esercizio	2.670.407

Il fondo trattamento di fine rapporto rimasto in azienda ammonta al 31 dicembre 2018 ad Euro 2.670.407.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si rammenta che, come consentito dal D.Lgs 139/2015, al 31 dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 erano stati iscritti al valore nominale, e pertanto, nessuna variazione è stata apportata con riferimento al 31 dicembre 2018.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.611.281	(49.588)	1.561.693	197.776	1.363.917	561.818
Acconti	341.186	4.097.685	4.438.871	4.438.871	-	-
Debiti verso fornitori	22.066.096	875.234	22.941.330	22.941.330	-	-
Debiti tributari	782.244	241.139	1.023.383	1.023.383	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.100.709	150.817	1.251.526	1.251.526	-	-
Altri debiti	1.299.705	(235.944)	1.063.761	1.063.761	-	-
Totale debiti	27.201.221	5.079.343	32.280.564	30.916.647	1.363.917	561.818

### Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche". I debiti per finanziamenti a lungo termine sono relativi ad un mutuo per investimenti in efficienza energetica valutati con il metodo del costo ammortizzato. Si

precisa che non si è proceduto all'attualizzazione del debito in quanto essendo finanziato con un prestito, a valere sui fondi comunitari J.E.S.S.I.C.A, a tasso zero, non è ragionevolmente coerente trovare un riferimento di mercato che permetta la comparabilità del prestito così come previsto dal principio contabile OIC 19.

Il valore lordo del mutuo è di Euro 1.561.688, i costi di transazione complessivi ammontano ad Euro 54.711 mentre gli interessi calcolati applicando il metodo del costo ammortizzato a valere sull'anno 2018 ammontano ad Euro 8.889. Avendo concordato la Banca concedente lo slittamento del piano di rimborso di uno dei due finanziamenti (dicembre 2018 e non più marzo 2018) si è quindi provveduto al ricalcolo degli interessi impliciti generando nell'annualità 2018 un provento di natura finanziario pari ad Euro 413.

Preme precisare come il valore del debito verso altri finanziatori al 31 dicembre 2018 risulti essere pari a zero in quanto a fine anno non è stato necessario utilizzare il fido bancario collegato all'operazione di factoring.

Si rileva che, nel corso del 2018, l'Istituto ha utilizzato il contratto di factoring quale principale modalità di utilizzo dell'affidamento bancario. In particolare, nel corso del 2018 sono stati ceduti alla società di factoring i crediti sorti verso la Regione Siciliana, per il saldo delle competenze 2017 per Euro 8.830.751 e per le competenze spettanti per l'anno 2018 per Euro 90.935.106. Il saldo esposto in questo bilancio tra gli altri crediti tiene conto di quanto al 31 dicembre 2018 risultava anticipato dalla società di Factoring al netto di quanto la stessa risultava avere incassato dalla Regione Siciliana al 31 dicembre 2018.

Si segnalano, tra i debiti v/fornitori, quelli riferibili a UPMC Italy di Euro 5.468.137, di cui Euro 3.400.660 per fatture già ricevute, Euro 2.326.826 per fatture da ricevere ed Euro 259.349 per note di credito da ricevere al 31 dicembre 2018.

I debiti verso Istituti di previdenza sono relativi ai contributi del mese di dicembre 2018.

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	5	1.561.688	1.561.693

#### **Altri debiti**

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Costi / Ricavi Progetto BIOBANCHE	44.426
	Costi / ricavi PON malattie rare	457
	Costi / ricavi Progetto Tele-ICU	631
	Costi / ricavi Progetto wireless	2.516
	Costi / Ricavi Progetto SimVALT	38.587
	Costi da Rendicontare Progetto TRACER	27.039
	Costi da Rendicontare Progetto SITA	13.261
	Costi da Rendicontare Progetto Placca	477
	Costi / ricavi Progetto Flexo	8.902
	Personale c/retribuzioni	31.934
	Ratei passivi ferie e festività	624.888
	Ratei passivi oneri ferie e festività	180.853
	Debiti v/ personale per arretrati	72.000
	Altri debiti vs i dipendenti	25
	Personale c/liquidazione	600
	Rimborsi spese da liquidare	85
	Depositi cauzionali ricevuti	12.957
	Debiti da riconciliare	(110.094)

Altri debiti per costi accertati	110.258
Debiti v/sindacati	3.959
<b>Totale</b>	<b>1.063.761</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	UNIONE EUROPEA	EXTRA UNIONE EUROPEA	STATI UNITI D'AMERICA	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	-	-	-	1.561.693	1.561.693
Acconti	-	-	-	4.438.871	4.438.871
Debiti verso fornitori	113.941	2.656	8.829	22.815.904	22.941.330
Debiti tributari	-	-	-	1.023.383	1.023.383
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	1.251.526	1.251.526
Altri debiti	-	-	-	1.063.761	1.063.761
<b>Debiti</b>	<b>113.941</b>	<b>2.656</b>	<b>8.829</b>	<b>32.155.138</b>	<b>32.280.564</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha posto in essere operazioni di acquisto con obbligo di retrocessione a termine.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.561.693	1.561.693
Acconti	4.438.871	4.438.871
Debiti verso fornitori	22.941.330	22.941.330
Debiti tributari	1.023.383	1.023.383
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.251.526	1.251.526
Altri debiti	1.063.761	1.063.761
<b>Totale debiti</b>	<b>32.280.564</b>	<b>32.280.564</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni di acquisto con obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	105.729	(11.177)	94.552
<b>Risconti passivi</b>	14.497.018	(2.093.386)	12.403.632
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	14.602.747	(2.104.563)	12.498.184

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconto passivo Contributo in c/impianti Progetto Cuore	11.457.847
	Ratei passivi da servizi	90.724
	Altri ratei passivi	3.828
	Risconto passivo sospensione Progetto Tele-ICU	2.314
	Risconto passivo sospensione Prog Biobanca	180
	Risconto contributo c/impianti Progetto Malattie rare	830
	Risconto contributo c/impianti progetto per Progetto BicAort	120
	Risconto contributo c/impianti Progetto Advanced Cell Therapies	157.792
	Risconto passivo per lavori eseguiti gratuitamente	216.246
	Risconto passivo Contributo Progetto PNIR	512.803
	Risconto passivo Contributo Progetto Rete Cardiologica	38.887
	Risconto passivo per valutazione al costo ammortizzato	5.120
	Altri risconti passivi	11.493
<b>Totale</b>		<b>12.498.184</b>

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si evidenzia che l'importo relativo ai risconti passivi in conto impianti ha una quota che va oltre l'esercizio successivo.

Si evidenzia che il risconto relativo al "Progetto Cuore" ha prevalentemente una durata superiore ai cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti nel momento in cui si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero nel momento in cui la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.422.817	69.366.136	1.056.681
Altri ricavi e proventi	37.841.400	38.744.131	(902.731)
<b>TOTALE</b>	<b>108.264.217</b>	<b>108.110.267</b>	<b>153.950</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività sanitaria relativa a prestazioni rese alla Regione Siciliana nell'ambito dell'Accordo Quadro	61.292.286
Attività sanitaria relativa a casi umanitari autorizzati dalla Regione Siciliana	51.474
Attività sanitaria relativa a prestazioni rese a pazienti fuori SSN sia paganti sia autorizzati dal Ministero della Salute	1.018.498
Prestazioni sanitarie rese ad altre strutture sanitarie	265.131
Prestazioni sanitarie per attività ambulatoriale resa a pazienti SSN compresa la compartecipazione al Ticket	4.036.818
Erogazione diretta di Farmaci (File F)	3.077.763
Riaddebiti a Fondazione RiMED	405.000

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>Altre prestazioni</b>	275.847
<b>Totale</b>	70.422.817

Di seguito il dettaglio analitico con il confronto con l'anno precedente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Prestazioni di ricovero Ordinario valorizzate a sistema DRG (SSN e ammessi SSN contenuti nel Flusso A)	36.553.315	36.277.681	275.634
Prestazioni di DH valorizzate a sistema DRG (SSN e ammessi SSN contenuti nel Flusso A)	1.040.669	1.026.725	13.944
Incremento DRG per Ricerca e Formazione	2.917.759	2.842.992	74.767
Incremento DRG per Filiera Trapianti	12.504.683	12.184.252	320.431
Remunerazione per ogni Organo Trapiantato	403.860	505.477	(101.616)
Incremento per gestione pazienti trasferiti	7.872.000	7.568.000	304.000
Prestazioni di ricovero valorizzate a DRG rese ai casi umanitari autorizzati dall'Assessorato della Salute	51.474	23.585	27.889
Prestazioni di ricovero rese a pazienti paganti fuori SSN inclusi i casi umanitari autorizzati da altri Enti valorizzati a tariffa DRG	1.007.018	1.921.252	(914.234)
Prestazioni ambulatoriali rese a pazienti SSN (flusso C)	3.784.043	3.050.342	733.701
Prestazioni ambulatoriali a favore di pazienti fuori SSN (non inclusi nel flusso c) compresi dei farmaci erogati e riaddebitati autorizzati dall'Assessorato della Salute	11.481	4.857	6.624
Incassi diretti da prestazioni ambulatoriali rese (quota ticket pazienti SSN+ rilascio cartelle cliniche)	252.775	235.840	16.935
Prestazioni rese a favore di altre Strutture sanitarie	265.131	309.695	(44.564)
Erogazione diretta di farmaci (FILE F)	3.077.763	2.682.641	395.122
Riaddebiti a Fondazione RiMED	405.000	405.000	-
Altre Prestazioni	275.846	327.797	(51.951)

<b>TOTALE</b>	<b>70.422.817</b>	<b>69.366.136</b>	<b>1.056.681</b>
---------------	-------------------	-------------------	------------------

La valorizzazione delle prestazioni è avvenuta utilizzando il sistema di misurazione di cui alla normativa attualmente in vigore (per i DRG, adozione della classificazione ICD9CM - versione 24, D.A. 13/7/2010 e successive modifiche - dal 1 giugno 2013 è stato applicato il decreto 14 maggio 2013 Suppl. ord. alla GURS -p.I- n. 25 del 31-5-2013) nonché, dettagliatamente, le previsioni di cui all'Accordo Quadro 2015-2017, prorogato fino al 31 dicembre 2018 con decreto Assessoriale n. 760 del 2 maggio 2018.

Le altre prestazioni si riferiscono principalmente ai corrispettivi fatturati al Centro Regionale Trapianti a canoni di affidamento servizio distributori automatici, riaddebiti a UPMC ITALY e altro.

Il valore del File F, cioè del flusso che fornisce il dettaglio dei farmaci somministrati in forma diretta a pazienti non ricoverati, ha fatto registrare un incremento di Euro 395.122.

Le principali tipologie di farmaci dispensati nel 2018 in regime di file F sono rappresentate da:

Farmaci anti epatite C

Farmaci per l'ipertensione polmonare arteriosa;

Farmaci immunosoppressori per i trapianti d'organo;

Farmaci antivirali per la terapia di epatiti;

Farmaci oncologici per il trattamento dell'epatocarcinoma;

Farmaci di Classe A per pazienti trapiantati, non residenti in Sicilia;

Farmaci antibiotici e antifungini;

Farmaci per la fibrosi polmonare.

È d'uopo evidenziare che il dato relativo ai ricavi delle vendite e prestazioni comprende anche il rimborso da parte dell'Assessorato della Salute del costo dei farmaci dispensati in regime di File F. Tale rimborso è passato da Euro 2.682.641 del 2017 a Euro 3.077.763 del 2018, con un incremento di circa 395 mila euro. Pertanto la variazione effettiva è pari a Euro 661 mila ovvero del 1% circa. Di rilievo, in termini assoluti e percentuali, la diminuzione del valore del fatturato di competenza del 2018 per le prestazioni a favore di pazienti internazionali (vedasi paragrafo 1 della Relazione sulla Gestione) e l'aumento di quello per le prestazioni ambulatoriali, correlato principalmente alla rimodulazione degli spazi e della logistica.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	69.415.799
Esteri	1.007.018
<b>Totale</b>	<b>70.422.817</b>

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Contributi in conto esercizio da Regione Siciliana ex delibere di Giunta n. 192/2013 e 187/2014 - Quota Funzioni	25.785.472	28.228.350	- 2.442.879
Contributi in conto esercizio da Regione Siciliana ex delibere di Giunta n. 192/2013 e 187/2014 non facenti parte della quota funzioni (inclusi rimborsi per ECMO e LVAD)	8.097.351	6.393.960	1.703.392
Decurtazioni a Finanziamento Regionale anche per rispetto limite finanziamento	2.036.917	940.672	- 1.096.245

Contributo per Trasporto pazienti per conto della Regione Siciliana	154.002	176.718	-	22.716
Contributo 5 per mille	51.456	33.270		18.186
Contributi in conto impianti (quote realizzazione Cell Factory con Progetto ICT-E2)	-	500	-	500
Altri Contributi di competenza per Progetti Speciali di Ricerca, di Formazione e altro	777.830	1.354.380	-	576.550
Contributi Ricerca Corrente da Ministero	993.863	1.068.348	-	74.485
Storno eccedenza Fondi Rischi	764.671	234.612		530.059
Storno Fondo svalutazione crediti	178.402	-		178.402
Contributo ricerca corrente - Rete Cardiologica	99.048	38.887		60.161
Contributi in conto impianti per il progetto Cuore	2.419.640	1.788.596		631.044
Proventi straordinari per Cespiti ricevuti in omaggio	117.082	73.712		43.370
Sgravio Contributivo	114.198			114.198
Altri ricavi	325.302	293.469		31.833
<b>TOTALE</b>	<b>37.841.400</b>	<b>38.744.131</b>	<b>-</b>	<b>902.731</b>

Per il dettaglio del calcolo del contributo della quota funzioni e, più in generale, per il dettaglio del finanziamento regionale, si rimanda all'apposita sezione (Rapporti con la Regione Siciliana) presente nella relazione sulla gestione.

I contributi di 993.863 Euro (anno precedente Euro 1.068 mila) per Ricerca Corrente da Ministero sono pari a quanto risulta dalla ripartizione tra gli I.R.C.C.S di diritto pubblico e privato delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2018 per l'attività di ricerca corrente, pari complessivamente a euro 159.001.285 (a.p. Euro 150.973.028).

La voce residuale (altri ricavi per Euro 325 mila) è riferibile principalmente: per Euro 76 mila a noleggio spazi per distributori automatici, per Euro 50 mila a riaddebito spese al CRT, per Euro 30 mila a ricavi per sperimentazioni cliniche, per Euro 27 mila per addebito di penalità ai fornitori, per Euro 3 mila a donazioni ricevute, per 16 mila a rimborso spese legali a seguito di contenziosi conclusi favorevolmente, per Euro 2 mila ad organizzazione Workshop Ricerca e Clinica, per Euro 2 mila al rimborso per cariche elettive.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando

la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Si rappresenta di seguito la composizione dei costi operativi:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	21.975.603	20.992.010	983.593
Servizi	46.086.724	45.355.481	731.243
Godimento beni di terzi	1.054.366	1.168.707	(114.341)
Salari e stipendi	19.619.658	18.977.311	642.347
Oneri sociali	5.923.739	5.575.942	347.797
TFR	1.670.971	1.624.544	46.427
Altri costi del personale	1.416.278	1.375.950	40.328
Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	2.092.724	1.497.592	595.132
Amm.to delle immobilizzazioni materiali	2.170.884	1.901.059	269.825
Svalutazione crediti	24.000	22.028	1.972
Variazione rimanenze	99.614	(142.011)	241.625
Accantonamento fondo rischi	414.354	826.344	(411.990)
Altri accantonamenti	3.477	11.685	(8.208)
Oneri diversi di gestione	6.630.270	6.723.198	(92.928)
<b>TOTALE</b>	<b>109.182.662</b>	<b>105.909.840</b>	<b>3.272.822</b>

È d'uopo evidenziare anche in questa sezione che il dato relativo al costo delle materie prime sussidiarie e di consumo è comprensivo del costo dei farmaci dispensati in regime di File F che, nel 2018, è aumentato di circa 395 mila euro rispetto al 2017. Pertanto la variazione effettiva è pari a Euro 2.877 mila ovvero del 8% circa. Tale aumento è da correlare a diversi fattori, primo fra tutti l'aumento dei costi inerente la gestione degli spazi aggiuntivi (edificio 10, padiglione Biondo) che nel 2018 sono entrati pienamente a regime.

Nelle tabelle seguenti vengono dettagliati i costi per materie prime sussidiarie e di consumo ed i costi per servizi:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
<b>Beni sanitari</b>			
Farmaci, sangue ed emoderivati, prodotti galenici	7.746.363	7.055.853	690.511
Presidi chirurgici	9.759.332	9.493.603	265.730
Fornitura per radiologia	777.637	865.380	-87.743
Materiale per laboratorio e per la Ricerca	1.941.489	1.988.830	-47.341
Altro materiale sanitario	1.340.512	1.351.873	-11.361
<b>TOTALE</b>	<b>21.565.333</b>	<b>20.755.538</b>	<b>809.796</b>
<b>Beni non sanitari - materie sussidiarie</b>			<b>0</b>
Materiale manutenzione ospedale	255.869	200.413	55.456
Cancelleria, stampati e altri acquisti	154.400	36.059	118.341
<b>TOTALE</b>	<b>410.269</b>	<b>236.472</b>	<b>173.797</b>

**TOTALE COSTI PER MATERIALE DI CONSUMO**

<b>21.975.603</b>	<b>20.992.010</b>	<b>983.593</b>
-------------------	-------------------	----------------

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
<b>Servizi effettuati dalla Upmc Italy</b>			
Compenso fisso di gestione (Management Fee)	4.260.516	4.209.996	50.520
Compenso UPMC per DRG Ricoveri Ordinari da Nuovo Contratto di Gestione Operativa	27.400.452	27.397.218	3.234
Compenso UPMC per DRG DH da Nuovo Contratto di gestione Operativa	778.301	771.530	6.771
Compenso UPMC per attività ambulatoriale da Nuovo Contratto di Gestione Operativa	1.412.886	1.150.185	262.701
Rettifiche a compensi a seguito di abbattimento DRG per controlli ASP	- 113.745	- 84.187	- 29.558
<b>TOTALE</b>	<b>33.738.410</b>	<b>33.444.742</b>	<b>293.668</b>

Altri servizi	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Costi per servizi amministrativi, generali e legali	920.454	918.933	1.521
Costi per energia elettrica	1.717.823	1.634.727	83.096
Costi per gas	362.764	292.112	70.652
Costi per acqua e Fogna	100.234	70.441	29.793
Spese telefoniche	154.310	192.677	-38.367
Manutenzione e riparazione	3.421.518	3.371.407	50.111
Buoni pasto	301.321	298.441	2.880
Spese ospedaliere di pulizia e lavanderia	1.345.344	1.219.040	126.304
Smaltimento rifiuti	373.348	356.512	16.836
Servizio mensa	340.081	322.433	17.648
Spese di trasporto	947.926	1.004.527	-56.601
Servizi da altre aziende ospedaliere	654.484	740.504	-86.020
Assicurazioni	814.059	817.225	-3.166
Commissioni di Factoring	117.999	120.991	-2.992
Commissioni e spese bancarie non aventi natura finanziaria	20.153	23.771	-3.618
Accantonamenti a fondo rischi classificati per natura	180.703	148.241	32.462
Altri servizi vari	575.792	378.757	197.035
<b>TOTALE</b>	<b>12.348.314</b>	<b>11.910.739</b>	<b>437.575</b>

<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI</b>	<b>46.086.724</b>	<b>45.355.481</b>	<b>731.243</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------	----------------

L'aumento del costo dei servizi è principalmente correlato all'aumento (+ Euro 323 mila) dei compensi a UPMC, principalmente (Euro 262 mila) per l'aumento dell'attività ambulatoriale, alle utenze per gas, energia elettrica e acqua (+ Euro 183 mila), a spese di pulizia e lavanderia (+ Euro 126 mila), manutenzioni e riparazioni (+ 50 mila) imputabili principalmente all'utilizzo di spazi aggiuntivi e ai lavori di adeguamento effettuati nel corso del 2018.

I costi per servizi si riferiscono in gran parte ai compensi spettanti a UPMC Italy, che sono stati determinati sulla base delle previsioni contenute nel Contratto di Gestione Operativa del 29 giugno 2015.

Dal raffronto del valore dei costi per altri servizi rispetto all'anno precedente emerge un aumento di circa il 3,7%.

L'aumento del costo del personale è in buona parte, stimabile in Euro 760 mila circa, dovuta al consolidamento, nel 2018, di personale assunto nel 2017, alle progressioni orizzontali consolidate nel 2018 (stima di circa 90 mila euro) e ad elementi una tantum corrisposti nel 2018 per euro 115 mila circa.

L'aumento del valore degli ammortamenti è correlato principalmente al consolidamento delle quote di ammortamento degli investimenti per il progetto cuore e a quelle correlate al PNIR.

Per quanto riguarda gli accantonamenti, si rimanda a quanto già illustrato nella sezione dello stato patrimoniale relativa ai Fondi per rischi e oneri.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Proventi finanziari	1.086.240	377.415
Oneri finanziari	(98.040)	(101.268)
Utili e perdite su cambi	5.880	(926)
<b>TOTALE</b>	<b>994.080</b>	<b>275.221</b>

Non si rilevano al 31 dicembre 2018 contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti ed iscritti a riduzione della voce C.17.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie

Gli oneri finanziari sono relativi agli interessi passivi bancari e/o per factoring per Euro 37 mila e ad interessi di mora addebitati nel corrente anno per Euro 47 mila, tra i proventi finanziari, uno storno dal medesimo fondo per Euro 1,048 milioni. Tra gli interessi passivi bancari risultano iscritti anche Euro 9 mila risultanti dalla valutazione al costo ammortizzato del finanziamento a lungo termine.

Si rappresenta che le condizioni (tasso di interesse) di utilizzo dei due fidi sono state nella sostanza equivalenti. Il tasso di riferimento dell'operazione di factoring è l'Euribor ad un mese più uno spread dell'1,59%.

Tra gli altri oneri si ritrovano le commissioni di natura finanziaria per Euro 4,7 mila.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	50.547
Altri	47.493
<b>Totale</b>	<b>98.040</b>

**Utili/perdite su cambi**

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>5.880</i>		
Utile su cambi		148	10.358
Perdita su cambi		-	4.625
<b>Totale voce</b>		<b>148</b>	<b>5.733</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

**Imposte relative ad esercizi precedenti**

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti, il saldo positivo di Euro 367 mila è relativo all'effetto del dimezzamento dell'aliquota IRES con riferimento all'esercizio 2016 in conseguenza della presentazione, avvenuta nel corso del 2018, di una integrativa del modello Redditi 2017.

**Imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	12%	12%	12%	12%	12%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Si rammenta che a seguito dell'accoglimento di uno specifico interpello all'Istituto è stata riconosciuta la possibilità di potere fruire della riduzione della metà dell'aliquota IRES. Di tale beneficio la Società ha beneficiato a patire dall'anno d'imposta 2016.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	11.389.252	311.669
Differenze temporanee nette	(11.389.252)	(311.669)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.274.869)	(16.116)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(91.842)	3.961
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.366.711)	(12.155)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamenti Fondo Rischi ed Oneri	2.963.520	(113.613)	2.849.907	12,00%	341.989	-	-
Fondo rischi per contenzioso	78.800	-	78.800	12,00%	9.456	3,90%	3.073
Accantonamenti fondo rinnovo contrattuale e fondo qualita'	5.368.863	379.497	5.748.360	12,00%	689.804	-	-
Fondo svalutazione magazzino	255.550	(22.681)	232.869	12,00%	27.944	3,90%	9.082
Svalutazione Crediti	29.083	-	29.083	12,00%	3.490	-	-
Interessi moratori non pagati	319.886	(70.749)	249.137	12,00%	29.898	-	-
Altre imposte non liquidate	7.052	-	7.052	12,00%	846	-	-
Differenza negative anno non realizzati	5.417	(148)	5.269	12,00%	632	-	-
Consulenze non ultimate entro l'esercizio	137.254	35.191	172.445	12,00%	20.692	-	-
Fondo interessi moratori	1.438.381	(1.048.083)	390.298	12,00%	46.836	-	-
Imposte anticipate su perdite fiscali	-	1.398.272	1.398.272	12,00%	167.793	-	-
Contributi non pagati nell'annualità corrente	20.105	13.905	34.010	12,00%	4.081	-	-
Aiuti alla Crescita Economica	-	193.750	193.750	12,00%	23.250	-	-

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>			
dell'esercizio	1.398.272		
Totale perdite fiscali	1.398.272		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.398.272	12,00%	167.793

Si rileva che il 2018 si chiude con una perdita fiscale di Euro 1.398.272 che l'Istituto considera normalmente recuperabile nei futuri esercizi..

Relativamente alle imposte correnti ed anticipate si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra le imposte correnti e la voce 20 del conto economico e il prospetto di raccordo tra risultato ante-imposte civilistico e imponibile IRES

Prospetto di riconciliazione tra imposte correnti e voce 20 del Conto Economico	Importo
---	---------

Ires corrente	-	
Irap corrente	101.616	
<b>Imposte correnti</b>	<b>101.616</b>	
Ires anticipata 2018	(453.152)	
Irap anticipata 2018	(267)	
Ires differite	0	
Utilizzo Ires differita	0	
Utilizzo Ires anticipata	361.311	
Utilizzo Irap anticipata	1.152	
Valutazione Imposte anticipate IRAP	3.076	
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	<b>(366.850)</b>	
<b>Imposte anticipate / differite</b>	<b>(87.880)</b>	
<b>Imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>353.115</b>

Prospetto di riconciliazione risultato civilistico ante imposte e imponibile fiscale IRES	Importo
---	---------

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>75.635</b>	
Imposte differite attive e passive	-	87.880
<b>Risultato prima delle imposte delle imposte anticipate e differite</b>	<b>al netto</b>	<b>163.515</b>
Variazioni in aumento permanenti	96.251	

Variazioni in aumento temporanee	2.184.242	
Variazioni in diminuzione permanenti	(743.478)	
Variazioni in diminuzione temporanee	(3.010.922)	
ACE 2018	0	
<b>Imponibile Fiscale / Perdita Fiscale</b>	<b>-</b>	<b>1.398.272</b>
<b>Utilizzo Perdita Fiscale anni pregressi</b>		<b>0</b>
<b>Imponibile fiscale "netto"</b>		<b>(1.398.272)</b>
<b>Ires corrente (aliquota del 24%)</b>		<b>0</b>
<b>Ires corrente (aliquota del 12%)</b>		<b>0</b>
<b>Ires Corrente</b>	<b>-</b>	

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie. █

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	578
Operai	128
Totale Dipendenti	706

Organico	31/12/2018		31/12/2017		Variazioni '17 ==>'18	
	valore medio	valore effettivo	valore medio	valore effettivo	valore medio	valore effettivo
AMMINISTRATIVO	60,01	62	57,17	58	2,84	4
INFERMIERE	335,51	334	330,13	342	5,38	-8
LAUREATO NON MEDICO	21,33	21	23,10	20	-1,77	1
MEDICO	3,00	2	2,15	2	0,85	0
SANITARIO	106,15	105	99,21	106	6,95	-1
SUPPORTO CLINICO	64,09	64	64,49	64	-0,40	0
TECNICO NON SANITARIO	24,00	25	25,97	26	-1,97	-1
TECNICO SANITARIO	75,41	76	75,60	76	-0,20	0
ALTRO	17,00	17	17,00	17	0,00	0
Grand Total	706,50	706	694,82	711	11,68	-5

Nel corso dell'anno 2018 si è proceduto all'assunzione a tempo indeterminato di 3 amministrativi, 17 infermieri e 2 laureati non medici.

Si è proceduto inoltre all'assunzione a tempo determinato di 3 amministrativi (di cui uno per sostituzione), 32 infermieri (di cui 10 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro), 3 laureati non medici (di cui 1 per ricerca), 19 sanitari (di cui 3 per sostituzione di lavoratore assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro), 2 supporti clinici e 6 tecnici sanitari (di cui 2 per sostituzione di lavoratori assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro).

Nel corso dell'anno si è provveduto altresì alla trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato di un infermiere e 2 tecnici sanitari.

Nel corso dell'anno hanno cessato il rapporto di lavoro a tempo indeterminato 11 infermieri, un laureato non medico e un tecnico sanitario.

Hanno cessato il loro rapporto di lavoro a tempo determinato 3 amministrativi, 24 infermieri assunti per fini sostitutivi e 22 con contratto a tempo determinato, 3 laureati non medici (di cui uno assunto per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro e uno nell'ambito di progetti di ricerca), 16 sanitari (di cui 4 per la sostituzione di lavoratori con diritto di conservazione al posto di lavoro), 2 addetti al supporto clinico assunti per la sostituzione di lavoratori con diritto di conservazione del posto di lavoro e 5 tecnici sanitari (di cui 4 per la sostituzione di personale con diritto di conservazione del posto di lavoro).

Il numero dei dipendenti ISMETT, aggiornato al 31 dicembre 2018, è di 706 unità.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c. precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	93.263	65.000

I

Carica Sociale	Compenso
Compensi per Consiglio di Amministrazione	93.263
Oneri contributivi relativi a compensi del Consiglio di Amministrazione	15.043
Compensi per Collegio Sindacale	65.000
Oneri contributivi relativi a compensi del Collegio Sindacale e rimborsi spese per sindaci fuori sede	9.140

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.200

Si fa presente che nel corso del 2018 si è anche provveduto al riconoscimento di Euro 2.000 relativi alla revisione contabile per l'annualità 2017.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	1.323.244
Garanzie	3.290.540

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile

Descrizione	2018	2017
Immobile del Comune in concessione	540.000	540.000

Padiglione Biondo - Progetto Cuore Lotto 3	650.000	650.000
Padiglione - Progetto Cuore Lotto 1	1.575.000	1.575.000
<b>Immobili in possesso di ISMETT</b>	<b>2.765.000</b>	<b>2.765.000</b>
Beni di terzi in comodato e materiale in conto deposito	8.248.359	6.847.520
<b>Beni di terzi presso l'azienda</b>	<b>8.248.359</b>	<b>6.847.520</b>
Beni attrezzature e arredi con finanziamenti ex art. 20 L. 67/88	21.679.637	22.376.889
Immobili, a valore di certificazione SAL	22.865.894	22.865.894
<b>Valore ospedale comprensivo delle attrezzature</b>	<b>44.545.531</b>	<b>45.242.783</b>
Opere da realizzare	3.126	3.126
Canoni di leasing a scadere	0	0
Impegni c/fornitore	1.323.244	1.790.452
<b>Impegni</b>	<b>1.326.370</b>	<b>1.793.578</b>
Fidejussioni rilasciate a terzi	3.290.540	10.000
<b>Garanzie</b>	<b>3.290.540</b>	<b>10.000</b>
<b>TOTALE</b>	<b>60.175.801</b>	<b>56.658.881</b>

La differenza sul valore delle fidejussioni rilasciate a terzi è dovuta all'impegno rilasciato indirettamente a garanzia dell'anticipazione del 40% del finanziamento, ricevuti in acconto nel 2018, del progetto PNIR.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Si tratta, in particolare, del contratto di gestione operativa con UPMC sottoscritto in data 29 giugno 2015 e delle convenzioni in essere con ARNAS Civico e Fondazione RiMED. I rapporti economici relativi a tali contratti sono esposti nell'apposita sezione della relazione sulla gestione.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di avere incassato i seguenti contributi:

Data incasso	Importo incassato	Ente erogatore	Descrizione
05/02/2018	10.492	FONDIMPRESA	Contributo FONDIMPRESA
07/02/2018	58.696	Regione Siciliana	2° acconto prog. <i>hemodynamic and biomarker</i>
12/02/2018	340	FONDIMPRESA	Contributo FONDIMPRESA
01/03/2018	5.316	FONDIMPRESA	Contributo FONDIMPRESA
16/04/2018	1.349	FONDIMPRESA	Contributo FONDIMPRESA
20/04/2018	25.000	SITA Società Italiana di Terapia Antinfettiva	Contributo SITA 2017
21/05/2018	65.548	Ministero della Salute	

			Contributo ricerca - Rete Cardiologica
20/07/2018	51.454	Ministero della Salute	Contributo 5 per mille anno 2016
24/07/2018	213.668	Ministero della Salute	Saldo contributo ricerca corrente anno 2017
24/07/2018	534.172	Ministero della Salute	Acconto contributo ricerca corrente anno 2018
24/10/2018	2.341	Fondazione IRCCS Cà Granda	Saldo Progetto Lesioni Encefaliche
24/10/2018	216.728	Ministero della Salute	Acconto Progetto GR- 2016-02361494
12/12/2018	425.636	Ministero della Salute	Contributo ricerca corrente II rata + saldo 2018
17/12/2018	280.540	Regione Siciliana	Acconto Progetto PNIR
24/12/2018	3.000.000	Regione Siciliana	Acconto Progetto PNIR

Si precisa che i contributi ricevuti dalla Regione Siciliana derivanti dall'applicazione dell'Accordo Quadro siglato il 16 giugno 2015 non sono stati inseriti in questa sezione informativa perché sono state considerati alla stregua di erogazioni volte ad ottenere prestazioni direttamente collegate allo svolgimento dell'attività istituzionale per le PA e dell'attività d'impresa per le società pubbliche. In ogni caso tali contributi sono comunque ampiamente esposti e dettagliati nelle apposite sezioni della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Si evidenzia anche come, alla luce della circolare Assonime numero 5 del 22 febbraio 2019 il termine erogazioni "ricevute" si è inteso erogazioni incassate.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, essendo la riserva legale già costituita nella sua massima capienza del 20% del capitale sociale, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 428.750 alla riserva statutaria straordinaria prevista dall'art. 22 dello statuto sociale. Relativamente alla riserva da utili su cambi non realizzati, costituita nel 2017 per Euro 4.036, alla luce del ridotto utile su cambi non realizzato nel 2018, pari a 148 euro, si propone altresì di conferire la differenza, pari a Euro 3.889, a Riserva statutaria.

In particolare si rappresenta l'opportunità in sede di approvazione del presente progetto di bilancio, di tenere conto delle necessità dell'Istituto e di destinare l'utile alla Riserva statutaria al fine di rafforzarne la consistenza anche a copertura di eventuali perdite gestionali derivanti da spese e programmi di investimento e rinnovamento tecnologico nel campo della ricerca e dello sviluppo scientifico.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Palermo, 29/03/2019



**Per il Consiglio di Amministrazione**

Prof. Camillo Ricordi,

Presidente del Consiglio di Amministrazione